

Comunità in cammino

Notiziario della Nuova Parrocchia di SORBOLO,
Bogolese, Casaltone, Enzano, Frassinara, Ramoscello



Quaresima: tempo di grazia e di salvezza

Dalla testa ai piedi

Da pochi giorni abbiamo iniziato il tempo “santo” della Quaresima.

Due sono le sue caratteristiche: da una parte la preparazione alla Pasqua, centro di tutto l’anno liturgico, e dall’altra la preparazione/riscoperta del nostro Battesimo.

Tanti sono i simboli che accompagnano questo nostro itinerario: ne richiamo due.

Il primo è posto all’inizio ed è quello che abbiamo celebrato Mercoledì 18 Febbraio scorso: la benedizione e l’imposizione delle ceneri, un gesto “penitenziale” che ci ricorda il nostro essere deboli e fragili, “polvere” appunto, creature vivificate e santificate dalla grazia di Dio.

Il secondo è invece posto alla fine dei quaranta giorni e all’inizio del Triduo Pasquale, ed è il rito della lavanda dei piedi, il gesto supremo dell’amore gratuito e del servizio.

Commentava molto bene l’indimenticabile Vescovo Mons. Tonino Bello: il cammino della Quaresima va dunque dalla testa (Mercoledì delle Ceneri)... ai piedi (Giovedì Santo), come per dire che tutta la nostra persona è coinvolta: il modo di pensare e il modo di agire.

Come vivere allora in pienezza questo tempo santo della Quaresima? Richiamo due possibili iniziative.

Prima iniziativa: l’ascolto/meditazione/preghiera sulla Parola di Dio, in un clima di vera preghiera e di silenzio. Occorre avere “fame e sete” dell’unica parola che salva.

Seconda iniziativa: una carità umile, discreta e vera verso chi “fatica” di più a vivere con dignità la propria vita quotidiana.

Buona Quaresima a tutti!

(d. Aldino)

Le tre mense

Domenica 25 Gennaio, noi ragazzi che ci stiamo preparando alla Cresima, insieme ai nostri catechisti e ad alcuni genitori, siamo andati alla casa della Carità a Gaiano.

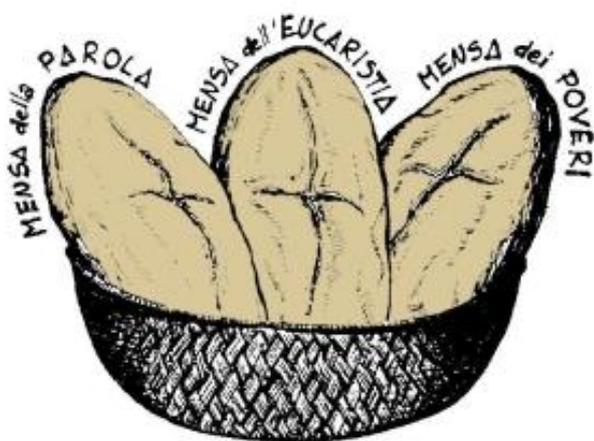


Questa casa è molto bella ed accogliente, costruita da pochi anni (prima era una casa di legno),

il paesaggio che la circonda è spettacolare: la vista è sulle colline!

La casa ospita alcune persone con problemi di salute e quindi bisognose di aiuto e di sostegno. Responsabile della casa è Suor Daria, che con l'aiuto di un'altra suora e di tanti volontari, vive con i suoi ospiti come si vive in famiglia.

Appena arrivati ci hanno accolto con tanto calore, ci hanno fatto sedere in cerchio e abbiamo cantato, poi Suor Daria ci ha parlato di don Mario Prandi, prete reggiano, fondatore di queste case e in particolare ci ha parlato di come si vive nella casa a Gaiano.



Un simbolo significativo di questo luogo e di tutte le Case della Carità è un cesto con tre pani che rappresentano le tre mense: della Parola, dell'Eucaristia, della Carità. Sono il segno di ciò di cui abbiamo bisogno per crescere. Ogni giorno non solo ci si nutre del Pane della Parola di Dio e, nell'Eucaristia, del Corpo e Sangue di Gesù, ma anche i poveri sono un nutrimento perché in loro possiamo vedere Gesù: abbiamo bisogno dei poveri per amare il Signore non solo a parole, ma con le azioni.

Suor Daria ci ha detto che qui accolgono soprattutto le persone più povere, che spesso non trovano posto altrove, perché non possono pagare la retta.

Luca, un giovane volontario, ci ha parlato della sua esperienza e ci ha detto: Ogni volta che esco da qui mi sento felice e mi rendo conto di aver fatto una cosa importante". "Sono entrato come perfetto

sconosciuto, mi sono ritrovato da subito in famiglia". "Questo servizio è la goccia che pian piano riempie il vaso del bisogno che gli altri hanno di noi e noi di loro".

Ci ha detto anche che il suo servizio presso questa casa è la risposta ad un interrogativo che, forte, aveva dentro il suo cuore: "Io sono fortunato, io ho tutto, cosa posso fare per chi ha più bisogno?". Luca ci diceva che questa domanda, prima o poi, dovremo farcela anche noi. Allora, sarà il segno che stiamo diventando grandi. Non per niente, presto riceveremo con la Cresima lo Spirito Santo e certo ci aiuterà...

Dopo un momento di preghiera in cappella e una deliziosa e abbondante merenda, siamo tornati a casa. Al termine di questo pomeriggio, cosa possiamo dire? È stata un'esperienza significativa e importante! A chi, per qualsiasi motivo, non potesse più badare a se stesso, che Dio trovi loro un rifugio in una delle tante case della carità sparse per il mondo. Lì, suore e volontari, daranno loro un letto per dormire, un luogo dove mangiare e soprattutto tanto amore: una vera famiglia.

Abbiamo capito che un sorriso e una carezza possono far felice e rendere importante una persona che si sente sola e dare tanta gioia anche a chi dona il sorriso e la carezza.



(Ragazzi e ragazze di 1° media in cammino verso la Cresima)

Novità dal Gruppo Giovani

Dopo la Castagnata e la Serata di Halloween pensavate ci saremmo fermati? Ovvio che No! Ed eccoci qui a raccontarvi le altre iniziative che abbiamo proposto ai Giovani della nostra parrocchia riscuotendo un notevole successo!

Ciaspolata, 08/02/2015

In una giornata all'insegna del divertimento e della compagnia, nonostante "qualche" problema col pullman, i ragazzi si sono potuti divertire sui nostri Appennini a suon di pallonate di neve! A causa di un guasto meccanico non siamo riusciti a "ciaspolare", ma sicuramente il divertimento non è mancato grazie alla sintonia e al giusto spirito del gruppo, che ha saputo affrontare la sfortuna ed è riuscito a trovare una bella postazione a Beduzzo per mangiare e giocare tutti insieme sulla neve!



Giovedì Grassissimo, 12/02/2015

Sorrisi, Musica e Maschere. I Tre ingredienti fondamentali della Festa di Giovedì Grassissimo! Grazie all'aiuto di numerosi Educatori è stato possibile infatti organizzare nei locali di Via IV Novembre una Festa in Maschera per tutti i ragazzi delle medie e superiori. Più di 70 ragazzi hanno partecipato alla serata che è stata caratterizzata da: aperitivo (analcolico ovviamente), giochi, pizzata, balli, sfilata e premiazioni! Un grazie speciale anche al nostro don Aldino, Andrea, Paola A, Paola T, Carmela e Pia che si sono resi disponibili per fare foto e i

Giudici! Ma soprattutto un grazie ai numerosi ragazzi che hanno partecipato con entusiasmo!



Festa dei Patroni SS. Faustino e Giovita, 15/02/2015

Al termine della Santa Messa, ragazzi e bambini si sono recati nei locali di Via IV Novembre per giocare e divertirsi in ricordo dei Santi Patroni Faustino e Giovita. Dopo un buon pranzo a cui hanno partecipato tutti i sacerdoti della Nuova Parrocchia, a causa del maltempo, è stato proposto un film d'animazione e dei giochi al chiuso. La giornata si è conclusa con una breve rappresentazione teatrale dei ragazzi più grandi in merito alla vita dei due Santi.



Un grazie speciale va a tutti gli educatori e animatori del GG e degli altri gruppi parrocchiali, senza i quali queste belle attività non sarebbero state possibili.

E in programma abbiamo ancora tante iniziative per voi! A presto!

(I ragazzi del GG)



ENZANO

Lasciatevi riconciliare con Dio

Mercoledì 18 Febbraio abbiamo celebrato la Messa delle Ceneri, iniziando così il tempo di Quaresima; la celebrazione è stata partecipata e animata con canti e musiche che hanno favorito la preghiera. Di seguito riportiamo alcune riflessioni, semplici che non hanno nessuna pretesa, se non quella di condividere insieme un tempo “forte” ma soprattutto un tempo di grazia.

La quaresima è un’opportunità che Dio ci offre per cambiare la nostra vita, e quindi cogliamo l’occasione, non lasciamola sfuggire, riflettiamo sui tanti aspetti della nostra vita, non solo spirituale, ma anche umana, sociale e professionale. Quanta e quale coerenza di vita traspare dalle nostre azioni e dalle nostre parole? Quanto di quello che ascoltiamo della Parola di Dio o di quello di cui ci nutriamo nell’Eucarestia emerge dalle nostre azioni quotidiane? Il Vangelo di Mercoledì delle Ceneri parlava di carità, preghiera e digiuno: quanto siamo disposti ad impegnarci? Abbiamo un tempo “favorevole” per dare testimonianza di quello in cui crediamo, nella nostra quotidianità?

Le parole che più sono risuonate nella celebrazione del Mercoledì delle Ceneri e che hanno attirato la mia attenzione sono state diverse: “ritornate a me”, “laceratevi il cuore e non le vesti”, “crea in me”, “rinnova”; ma quella che mi sorprende sempre come la prima volta è l’esortazione di Paolo: “lasciatevi riconciliare con Dio”. Un invito pressante, quasi una supplica che dice che noi dobbiamo metterci a disposizione e volere che Dio faccia il resto.

Ma riconciliati con Dio significa anche essere riconciliati con se stessi, con gli altri, con il creato...

In tempi frenetici come i nostri, il tempo della quaresima è tempo di GRAZIA, tempo di Dio e per Dio; tempo per noi stessi, per guardarci dentro e lasciare che Dio crei in noi un cuore puro. È anche tempo per gli altri, per ricucire strappi e superare

offese; tempo in cui donare un sorriso o una parola anche se questo magari ci costa sacrificio; ma è anche tempo di servizio... magari da donare alle nostre comunità parrocchiali.

Ricordiamo infine questo appuntamento: Martedì 10 Marzo, ore 20.30, corso proclamatori della Parola in canonica a Enzano.

CASALTONE

Quaresima, tempo di Grazia

La Quaresima è un tempo prezioso nel quale riavvicinarsi a Dio. In questi 40 giorni siamo chiamati a “fare deserto”, allontanandoci dalle tante distrazioni quotidiane, per ascoltare la voce del Signore.

Quello che conta, come sempre, è la nostra disposizione d’animo, non tanto le azioni esteriori che possono essere compiute, a volte, per essere visti o lodati, come ci ricorda il Vangelo proclamato il mercoledì delle Ceneri.

Cerchiamo di vivere questo tempo particolarmente favorevole per la nostra conversione come se fosse la prima e l’ultima volta: con l’entusiasmo e la gioia della prima volta, con la profondità e il fervore dell’ultima (nessuno, d’altronde, ha la certezza di poter vivere un’altra Quaresima).

Per aiutarci a valorizzare meglio questo tempo, nella chiesa di Casaltone si svolgerà il 4 Marzo alle ore 20.45 il primo di tre incontri quaresimali previsti nella Nuova Parrocchia di Sorbolo.

Stazioni Quaresimali, Nuova Parrocchia

Incontri di preghiera per vivere bene la Quaresima

- **Mercoledì 4 Marzo: Casaltone**, ore 20.45

- **Mercoledì 11 Marzo: Frassinara**, ore 20.45

- **Mercoledì 25 Marzo: Sorbolo**, ore 20.45

(con possibilità di accostarsi al Sacramento della Riconciliazione)